

VareseNews

Mariangela, un delitto ancora senza movente

Pubblicato: Lunedì 26 Gennaio 2004

Rimane ancora tutto da chiarire il delitto di Mariangela Pezzotta, la 27enne di Somma Lombardo assassinata nella notte tra venerdì e sabato. La versione fornita da Andrea Volpe, il 27enne sospettato di aver sparato in faccia alla sua ex fidanzata con una pistola, è quella dell'incidente. La sua attuale compagna, Elisabetta Ballarin, dopo le prime parole pronunciate davanti ai carabinieri sabato mattina, non ha più parlato.

Il pm ha ordinato tutte le perizie sul luogo del delitto e sulle armi che saranno effettuate anche dal Racis, l'ex Ris di Parma. Domani si svolgerà anche l'autopsia sul corpo di Mariangela.

In attesa degli interrogatori, la ricostruzione di quello che è accaduto nella villetta di Golasecca, quella notte, è affidato agli esperti e alle perizie.

I due giovani sono accusati di omicidio volontario, occultamento di cadavere e possesso illegale di armi.

Secondo quanto raccontato dal padre di Mariangela, il consigliere provinciale di Forza Italia Silvio Pezzotta, la giovane, che lavorava come commessa in un negozio di scarpe al Gigante di Varallo Pombia, era uscita alle 23 e 45, dopo aver ricevuto una telefonata. «Torno tra un quarto d'ora» aveva detto ai familiari. Doveva portare ad Andrea una videocassetta.

Del suo legame con Andrea Volpe ha parlato il padre, dicendo che Mariangela, nonostante la fine del suo rapporto con il ragazzo – tossicodipendente – era rimasta in contatto con lui per aiutarlo.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it